

**ISTITUTO
EUROPEO
DI DESIGN**

IED S.B.p.A
RELAZIONE D'IMPATTO
2024/2025

01/ UN ANNO DI PROGETTUALITÀ	pag. 2
02/ METODOLOGIA	pag. 4
03/ ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	pag. 6
04/ PERCHÉ SOCIETÀ BENEFIT	pag. 16
05/ LE 4 AREE D'AZIONE DI IED	pag. 30
06/ GOVERNO D'IMPRESA	pag. 32
07/ LAVORATORI	pag. 38
08/ STUDENTI	pag. 46
09/ GREEN IED	pag. 52
10/ IN DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	pag. 54
11/ MISURARE L'IMPATTO GENERATO	pag. 58

01

**UN ANNO DI
PROGETTUALITÀ**

L'anno accademico 2024/2025, che rendicontiamo in questa terza Relazione d'Impatto, è stato un anno di progetti e iniziative che hanno coinvolto tutta la community IED, orientandone l'operato verso una dimensione valoriale che generi un beneficio sociale ed ambientale positivo.

*Nelle prossime pagine troverete ampia evidenza di una ricca progettualità che ha toccato in maniera importante gli ambiti prossimi alla sfera formativa, come lo **sviluppo** e la **diffusione della cultura del progetto** e le **partnership** intraprese con aziende e istituzioni del territorio, imprescindibili per il "fare scuola" di IED.*

*Al fianco di queste, molte sono anche le azioni guidate dall'attenzione alla **sostenibilità ambientale** e all'**inclusione sociale**, individuale o collettiva, prioritarie sia per l'impatto che producono, sia per il messaggio che indirettamente trasferiscono ai nostri studenti, cittadini e decision maker di domani.*

*Tra queste ultime, la pubblicazione del **Gender Equality Plan**, un manifesto programmatico che delinea la visione dell'Istituto per un futuro più equo e inclusivo e che pone obiettivi verso la popolazione aziendale femminile (oltre i due terzi del personale e presente in modo significativo anche nelle posizioni dirigenziali), la comunità studentesca tutta e il corpo docente e la conseguente nomina del **Comitato Gender Equality** che monitora gli obiettivi posti nel GEP e che promuove una cultura interna priva di pregiudizi legati al genere.*

*IED ha inoltre lavorato intensamente per formalizzare la sua attenzione nella lotta contro il **cambiamento climatico** e nella mitigazione degli impatti ambientali, migliorando le sue prestazioni energetiche e ottenendo la **certificazione ambientale ISO 14001** con la quale si attesta l'impegno dell'Istituto nel monitorare, gestire e ridurre progressivamente il proprio impatto ambientale.*

*Questi e molti altri sono i risultati di un anno orientato verso una **progettualità virtuosa** che vi invitiamo a scoprire nelle pagine di questa Relazione, a conferma dell'impegno di IED nel generare beneficio per la propria community e per la società.*

Con la stessa energia, lungimiranza e attenzione all'attuale contesto storico, abbiamo definito le nuove sfide per il prossimo anno accademico, che ci accompagneranno nella celebrazione dei nostri 60 anni di storia (1966 - 2026).

Francesco Gori,
CEO IED S.B.p.A.

02

METODOLOGIA

Il presente documento costituisce la terza Relazione di Impatto (di seguito indicata con "Relazione") di IED – Istituto Europeo di Design Società Benefit per Azioni. In qualità di Società Benefit, la redazione della Relazione rappresenta in primo luogo un adempimento normativo, poiché si tratta di un documento che è necessario allegare al tradizionale bilancio di esercizio. Al contempo, è l'atto di formalizzazione e comunicazione dell'impegno costante della società nell'ideare attività, progettare servizi e plasmare contesti organizzativi in grado di generare impatti positivi per la società e per l'ambiente.

La Relazione illustra le attività svolte e i risultati conseguiti nel corso dell'anno accademico 2024/2025, compreso tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025, offrendo una rendicontazione precisa alla comunità e a tutti gli stakeholder di riferimento. Il suo scopo è descrivere in modo trasparente le azioni intraprese dall'Istituto per il perseguimento delle finalità di beneficio comune, come sancito dallo statuto societario.

Il documento fornisce una valutazione qualitativa e quantitativa dell'impatto sociale e ambientale generato e confronta i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati per il periodo di riferimento. Sono inoltre presentate le strategie future: le iniziative pianificate sono finalizzate a rafforzare la capacità di IED di creare valore sociale con attenzione alla sostenibilità economica e ambientale.

Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED si avvale dello strumento Next Index, un questionario di autovalutazione sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti. Tale metodologia consente una valutazione della sostenibilità integrale dell'organizzazione attraverso l'analisi di 30 indicatori.

Il presente documento è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'Articolo 1, commi 376-384, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. Il Comitato Benefit di IED ha supervisionato il processo di raccolta e validazione dei dati e delle informazioni contenute nella relazione, al fine di assicurare la massima trasparenza dei risultati e il pieno rispetto dei requisiti normativi.

03

**ISTITUTO
EUROPEO
DI DESIGN**

CHI SIAMO

Dar vita a una scuola di formazione dedicata alle discipline del design, della moda, delle arti visive, della comunicazione e del cinema in grado di far incontrare conoscenze teoriche e competenze pratiche. Fu questa la visione che nel 1966 ispirò Francesco Morelli nel fondare l'Istituto Europeo di Design.

Oggi il Gruppo IED opera attraverso 11 sedi distribuite in Italia, Spagna e Brasile: una presenza diffusa che lo rende il più esteso network europeo di Alta Formazione nel settore creativo. IED si distingue per la forte vocazione internazionale e la fedeltà alla matrice culturale profondamente italiana che accompagna l'Istituto fin dalle origini.

Il modello formativo si radica in una convinzione semplice e profonda: concepire il design come un linguaggio universale per generare innovazione e cambiamento. Questo assunto fondamentale si traduce in un approccio inclusivo e aperto, che incoraggia la contaminazione tra saperi e discipline.

Dimensione teorica e pratica si incontrano nelle aule grazie al contributo di docenti e professionisti che provengono dal mondo del lavoro. In questo modo conoscenza e saper fare si fondono, offrendo agli studenti strumenti avanzati per abitare in modo creativo e generativo il presente e le sue sfide.

STRUTTURA DEL GRUPPO

FONDAZIONE
FRANCESCO MORELLI

IED
ISTITUTO
EUROPEO DI
DESIGN S.B.p.A.

IED - ISTITUTO
EUROPEO DI
DESIGN LTDA

IED - ISTITUTO
EUROPEO DI
DESIGN S.L.

KUNSTHAL
CENTRO
SUPERIOR DE
DISEÑO S.L.U.

I.I.E.M. S.r.l.
Accademia
di Como
Aldo Galli

LE SEDI ITALIANE



MILANO
ROMA
TORINO
FIRENZE
CAGLIARI
ACCADEMIA DI COMO ALDO GALLI

MODELLO DI GOVERNANCE

LA FONDAZIONE FRANCESCO MORELLI

La Fondazione Francesco Morelli detiene la proprietà di tutte le società che fanno parte del Gruppo IED. Costituita nel 2013 dal fondatore Francesco Morelli e oggi presieduta dall'Arch. Riccardo Balbo, la Fondazione è un ente morale, privato e senza scopo di lucro. La sua missione statutaria consiste nel contribuire allo sviluppo della cultura e dell'educazione al design per i giovani e la società, un obiettivo perseguito sia attraverso iniziative proprie sia tramite le attività delle società del Gruppo.

IED S.B.p.A.

Interamente controllata dalla Fondazione, IED S.B.p.A. ha adottato dal 2022 lo status di Società Benefit per azioni, formalizzando il suo impegno a operare in modo responsabile e trasparente. L'assetto di governance è di tipo tradizionale e si articola nei seguenti organi:

- **Consiglio di Amministrazione:** composto da tre membri con mandato triennale (Presidente, Amministratore Delegato e un Consigliere con poteri esecutivi).
- **Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza.**
- **Comitato Responsabile dell'impatto:** istituito il 1° luglio 2022, in linea con la natura di Società Benefit.

La revisione legale dei conti è affidata a una società esterna, mentre la gestione amministrativa è regolata dallo Statuto societario.

IED S.B.p.A. esercita il controllo e il coordinamento su diverse società, consolidandone le informazioni nel proprio Bilancio Civilistico.

In Italia: IED S.B.p.A. controlla al 100% la società **ILEM S.r.l.**, che gestisce l'Accademia di Como Aldo Galli. ILEM S.r.l. opera sotto la direzione e il coordinamento della controllante IED S.B.p.A., di cui ha adottato le principali procedure e il Codice Etico.

In Spagna: **IED S.L. (Sociedad Limitada)** è una società commerciale partecipata per l'89% da IED S.B.p.A. e per l'11% dalla Fondazione Francesco Morelli. A sua volta, IED S.L. detiene il 100% di **Kunsthal Centro Superior de Diseño S.L.U.**. La società ha la propria sede a Bilbao ed è stata acquisita nell'A.A. 2019/2020. Gestita da un Amministratore Unico, ha lo scopo di erogare servizi di didattica.

In Brasile: **Istituto Europeo di Design - Escola L.T.D.A. (Sociedade limitada)** è una società commerciale controllata per il 99% da IED S.B.p.A. e per l'1% da IED S.L., mentre la gestione è in capo ad un amministratore unico. La società è una holding ed è socio fondatore e finanziatore dell'associazione di diritto brasiliano Istituto Europeo di Design - Sao Paolo che svolge la propria attività, senza fini di lucro, nel settore dell'insegnamento presso la scuola in San Paolo e Rio de Janeiro (sede secondaria).

VISION E MISSION

Cerchiamo la nuova generazione di change maker

La visione di IED è improntata alla ricerca e alla valorizzazione della nuova generazione di change maker, individui che possiedono la capacità di trasformare il mondo attraverso le proprie idee e talenti.

IED è un grande laboratorio creativo transnazionale, pienamente integrato in una rete internazionale di progetti, professionisti, competenze: uno spazio di sperimentazione che con coraggio pone al centro l'individuo e la sua unicità.

Siamo una comunità di designer ispirati e guidati da una visione comune

La missione dell'Istituto è formare una nuova generazione di designer come agenti del cambiamento. Ispirare e plasmare professionisti competenti, consapevoli e creativi, capaci di progettare unendo etica, inclusività, abilità tecnica e visione innovativa per rispondere alle esigenze complesse del presente e delle generazioni future.

Una comunità che apprende attraverso i progetti

Il modello formativo di IED si fonda su una chiara finalità: utilizzare il design come motore per la crescita individuale e per il miglioramento della collettività, fornendo gli strumenti per affrontare le sfide contemporanee con consapevolezza critica e intelligenza creativa.

Questo approccio si concretizza nella scuola del progetto in cui il sapere e il saper fare crescono insieme promuovendo la costruzione di uno spirito critico, essenziale agli studenti per comprendere implicazioni e impatti del proprio lavoro.

A guidare gli studenti in questo percorso è un corpo docente di oltre 5000 professionisti che portano in aula la propria esperienza in un ambiente didattico che favorisce l'interazione diretta anche grazie a classi composte da un massimo di 25 studenti.

IED IN NUMERI

30%

Studenti internazionali

3

Paesi

+100

Differenti nazionalità
presenti ogni anno

+100.000

Alumni

+10.000

Studenti all'anno

11

Città

90%

Placement rate per
Undergraduate
e Postgraduate

PARTNERSHIP, RICONOSCIMENTI E CERTIFICAZIONI

IED ha sviluppato nel tempo diverse collaborazioni, soprattutto a livello internazionale, con rinomati enti e associazioni attraverso cui può ampliare le proprie conoscenze, competenze e raggiungere obiettivi comuni.

CIANS, Coordinamento delle Istituzioni Afam Non Statali, è un'associazione nata per promuovere lo spirito di mutua aggregazione e collaborazione tra le Istituzioni formative private accreditate dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM). L'obiettivo di CIANS non è solo quello di partecipare attivamente al processo di sviluppo della società italiana, ma di adoperarsi per la costruzione di un sistema di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica innovativo, internazionalizzato, sostenibile e capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del Paese.

Cumulus Association, fondata nel 1990 e riconosciuta dall'UNESCO nel 2011, è una rete globale che riunisce 360 membri provenienti da 63 paesi e che è nata con l'aspirazione di costruire ponti per l'educazione artistica e del design tra i diversi Paesi. L'associazione mira a connettere università, college, accademie e scuole di arte, design e media, promuovendo valori fondamentali quali la diversità, il dialogo, l'eccellenza e la responsabilità verso la società e l'ambiente.

European Association for International Education (EAIE), fondata nel 1989, è il centro europeo di competenza, networking e risorse per l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore. Il suo obiettivo è favorire l'internazionalizzazione nell'educazione superiore, dimostrarne gli impatti positivi e influenzare e coinvolgere gli attori politici a supporto di questa visione.

European League of Institutes of the Arts (ELIA) è un network a vocazione globale che offre una piattaforma dinamica per lo scambio e lo sviluppo dell'educazione superiore nelle arti, creando nuove opportunità per i suoi membri e facilitando la condivisione di buone pratiche.

World Design Organization (WDO) è un'organizzazione non governativa fondata nel 1957, dedicata alla promozione e allo sviluppo del design industriale come leva per la crescita economica, sociale, culturale e ambientale, nonché per il miglioramento della qualità della vita.

ADI, Associazione per il Disegno Industriale, riunisce dal 1956 progettisti, imprese, ricercatori, insegnanti, critici, giornalisti intorno ai temi del design. È protagonista dello sviluppo del disegno industriale come fenomeno culturale ed economico. ADI ha costituito la **Fondazione ADI Collezione Compasso D'Oro** con l'obiettivo di tutelare e divulgare la cultura del design e con un impegno particolare rivolto alle prospettive future, basate su un design rispettoso degli individui e dell'ambiente.

Inoltre IED è stato riconosciuto come una delle **20 migliori scuole di moda al mondo**, classificandosi al 16° posto nel prestigioso ranking 2025 pubblicato da CeoWorld Magazine e ogni anno riceve **premi per attività proprie e dei suoi studenti**, a ulteriore evidenza della qualità didattica e progettuale.

Tra i **premi ottenuti da IED** nel 2024/2025, citiamo il BEA – **Best Event Award 2024** per la categoria **Installazione** durante la Design Week e **Format proprietario** per l'evento **The Glitch Camp** e pubblicazione dello stesso progetto sull'**ADI Design Index 2025**.

Infine, **l'impegno e la responsabilità sociale ed etica** di IED e di tutta la community – lo staff, i docenti, gli studenti e gli Alumni – si traducono e concretizzano in importanti **certificazioni - ISO 9001 e ISO 14001** – e nell'adesione, iniziata nel 2020/21, alla **Fondazione Libellula**, un network di aziende unite contro la violenza sulle donne e contro la discriminazione di genere, con l'obiettivo di creare progetti ed attività dedicati a collaboratori e collaboratrici, contribuendo alla costruzione di una cultura fondata sul rispetto.

[Leggi l'articolo da CeoWorld Magazine](#)



[Scopri Premi e Riconoscimenti degli studenti IED](#)



04

**PERCHÉ
SOCIETÀ
BENEFIT**

A partire dal 2022, IED Istituto Europeo di Design si è trasformato in società Benefit, una scelta fedele alla direzione tracciata dal fondatore Francesco Morelli. L'adozione della denominazione Benefit formalizza e rafforza l'impegno intrinseco alla missione dell'Istituto ed è coerente con la natura morale e senza fine di lucro della Fondazione.

Cos'è una società Benefit? È un innovativo modello d'impresa che integra nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, la finalità di generare effetti positivi sulla società e sull'ambiente. Per una società Benefit tale impegno è giuridicamente vincolante. Nasce da una consapevolezza profonda: l'intuizione che le organizzazioni profit possano coniugare profitto e valore condiviso, lasciandosi guidare da obiettivi di beneficio comune nella definizione delle strategie aziendali e delle pratiche operative.

Questa qualifica giuridica formalizza un impegno intrinseco alla missione di IED: unire l'eccellenza formativa ad una concreta responsabilità sociale. Questa scelta strategica assicura che le diverse attività svolte dell'Istituto perseguano obiettivi sociali, ambientali e di terza missione, arrecando benefici a tutti i portatori di interesse, quali collaboratori, studenti, associazioni, comunità e ambiente.

In ottemperanza alla normativa di riferimento per le società Benefit, la Relazione d'Impatto rappresenta un fondamentale strumento di trasparenza che descrive le azioni intraprese e i risultati raggiunti in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune prefissati.

LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Le finalità di beneficio comune sono la bussola di una società Benefit: obiettivi concreti e legalmente vincolanti, inseriti nello statuto, che indicano la rotta e la direzione in cui un'organizzazione come IED si impegna a creare benefici per i propri portatori di interesse e contribuire a futuro più equo e sostenibile.

“Promozione del talento e della meritocrazia, nonché l’agevolazione dell’accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate.”

Garantire l’accessibilità alla formazione superiore è un pilastro fondamentale per la crescita culturale e sociale di una comunità. Significa investire sul potenziale dei singoli per generare un beneficio collettivo duraturo. Un sistema educativo inclusivo, infatti, alimenta l’innovazione e promuove l’equità, arricchendo il tessuto produttivo con una pluralità di voci e talenti. Per tradurre questo principio in azioni concrete, IED mette a disposizione ogni anno un vasto sistema di borse di studio e agevolazioni assegnate in base al merito e al reddito, così da rendere i propri corsi accessibili ad un numero maggiore di studenti.

Anche per l’anno accademico 2024/2025, l’impegno di IED nel garantire un ampio accesso alla formazione si è tradotto in un **significativo sostegno economico**. Integrando le iniziative previste dal Diritto allo Studio Universitario (DSU), l’Istituto ha destinato risorse per oltre **2,6 milioni di euro** (il dato non include le Borse di Studio dell’Accademia di Como) per sostenere il percorso formativo di 450 giovani talenti, consentendo loro di iscriversi ai corsi Undergraduate e Postgraduate.

Parallelamente, prosegue l’impegno nella Formazione Finanziata presso la sede di IED Firenze.

“Promozione e diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro”

Il modello formativo IED si fonda su un approccio integrato che garantisce una preparazione a 360 gradi, unendo didattica, ricerca, produzione artistica e Terza Missione. Questa visione si nutre di una costante sinergia con il mondo professionale, che trasforma aziende, enti e istituzioni del territorio in partner attivi del percorso educativo. Questa interazione genera una circolarità virtuosa: da un lato, assicura agli studenti contenuti e metodi didattici innovativi e una formazione orientata alla ricerca; dall’altro, permette ai partner esterni di beneficiare di nuove energie creative. Di conseguenza, i progetti sviluppati dagli studenti - che siano tesi, lavori curriculari o extracurriculari - non sono semplici esercitazioni, ma catalizzatori di impatto positivo per il tessuto sociale, economico e culturale di riferimento.

DOTTORATO DI RICERCA IN DESIGN, ARTS AND TRANSDISCIPLINARITY

Sulla scia dell'impegno per il "DesignXcommons", IED ha istituito nell'anno accademico 2024/2025 il corso di Dottorato di Ricerca in "Design, Arts and Transdisciplinarity", rivolto a studenti desiderosi di confrontarsi con la complessità delle transizioni in atto sul piano sociale, culturale, ambientale ed economico e di servirsi del design e delle arti per immaginare futuri più equi e sostenibili.

Gli ambiti di ricerca proposti sono volutamente ampi e interconnessi: spaziano dall'analisi dell'intelligenza collettiva e delle nuove forme di creatività ibrida tra umano e non-umano all'ecologia dell'informazione e al data design, dal ruolo delle industrie creative all'interno di nuovi modelli socioeconomici fino allo sviluppo di applicazioni innovative per tecnologie intelligenti e ai biomateriali. Una forte attenzione è dedicata anche alla valorizzazione del patrimonio culturale tramite tecnologie digitali e all'impatto sociale delle pratiche artistiche, con un focus sulla decolonizzazione e beni comuni.

La metodologia formativa unisce ricerca speculativa e azione attraverso una collaborazione attiva con imprese, enti e comunità. L'obiettivo è formare ricercatori innovativi con pensiero critico, creando un ponte tra l'alta formazione e il mondo professionale.

L'IMPEGNO NELLA RICERCA

L'attività di ricerca rappresenta per IED un motore fondamentale per la creazione di nuovo sapere e per tessere relazioni significative tra la comunità accademica, il mondo delle imprese e le diverse realtà professionali. I progetti di ricerca, caratterizzati dal respiro internazionale ed europeo, affrontano temi cruciali come la coesione sociale, la transizione digitale ed ecologica e il benessere collettivo, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Nei prossimi due anni IED sarà protagonista in importanti progetti di ricerca promossi dall'Unione Europea.

Il progetto **CO-VISION Mapping the Natural Heritage**, che unisce dodici partner culturali in undici Paesi per co-creare un modello replicabile di gestione delle sfide ambientali e un archivio artistico digitale che stimoli una maggiore consapevolezza sulla crisi climatica.

Il progetto **Sounding images - Screening sounds SISS**, che promuove lo sviluppo di forme espressive innovative attraverso la sonorizzazione dal vivo di opere visive, concerti cine-musicali e concorsi per sostenere nuovi talenti.

Il progetto **GRAND TOUR AFAM**, con l'obiettivo di promuovere il ruolo delle istituzioni AFAM all'estero nella conservazione e valorizzazione della cultura e dello stile di vita italiani attraverso un palinsesto di iniziative incentrate sulla creatività italiana.

Infine, la partnership nella **New European Bauhaus Initiative (NEB)**, un movimento creativo e interdisciplinare, uno spazio di incontro per progettare futuri modi di vivere, situato all'incrocio tra arte, cultura, inclusione sociale, scienza e tecnologia nel quale il design, come cultura e linguaggio trasformativo, deve aiutare la valorizzazione e la condivisione dei valori della NEB tra le istituzioni, i professionisti e i cittadini di tutti i luoghi e le classi sociali. In questo panorama, il network IED si pone come punto di incontro e laboratorio collaborativo e integrato per la ricerca e l'innovazione nell'area Euro-Mediterranea.

L'INDUSTRY ENGAGEMENT

La relazione con le imprese e le comunità professionali passa attraverso la **Divisione Industry Engagement**, il ponte attivo e strategico tra il mondo della formazione IED e il sistema produttivo, culturale e istituzionale. Un ecosistema aperto che favorisce l'incontro tra didattica, ricerca e impresa, attraverso la co- progettazione di esperienze formative e creative fondate sulla multidisciplinarietà, sull'innovazione e sulla cultura del progetto.

Ogni collaborazione attivata risponde a un duplice obiettivo: generare valore per studenti e docenti attraverso modelli didattici contemporanei e orientati all'apprendimento attivo e, contemporaneamente, rispondere alle esigenze di aziende, enti e istituzioni.

Diverse sono le tipologie di collaborazioni che IED sviluppa con il sistema produttivo: **percorsi formativi** su misura e personalizzati, accordi per **borse di studio finanziate, progetti e workshop intensivi** per esplorare soluzioni innovative e testare concept legati a prodotti, servizi, strategie di comunicazione o posizionamento, **selezione di studenti e Alumni** per l'inserimento in stage e tirocini e, per finire, organizzazione di **talk, eventi di recruitment e Job Future Days**.

[Guarda il video dei Job Future Days 2025](#)



UN ANNO DI INDUSTRY ENGAGEMENT

**+ 1500
RICHIESTE DI
CONTATTO**

in 12 mesi



**500
TIROCINI
ATTIVATI**

**170 PROGETTI
CURRICULARI IN
ITALIA**

**+ 100 PROGETTI
EXTRACURRICULARI**

**+ 200 STUDENTI
IN AZIENDA**



**31 PROGETTI DI
TESI CON FINALITÀ
DI TERZA MISSIONE**

Qualche esempio:

Un nuovo visual per la X edizione di Borgate dal Vivo, progetto della sede di Torino

Il Festival Borgate dal Vivo nasce con lo scopo di promuovere e valorizzare i territori montani a rischio spopolamento, accendendo i riflettori su questa problematica attraverso l'organizzazione di eventi culturali. Nel 24/25 gli studenti di IED Torino hanno collaborato con il festival per creare l'immagine guida del Festival, studiando come raccontare, attraverso la potenza del segno e del colore, la vitalità di una rassegna ormai storica che si sviluppa nel territorio della Val di Susa.

Generali Arredamenti, progetto della sede di Firenze

Il progetto di tesi racconta l'approccio distintivo di Generali Arredamenti, unica realtà del settore che, oltre a progettare spazi su misura per strutture sanitarie, si occupa anche della formazione del personale che li vive e li gestisce. L'obiettivo del progetto è mostrare come la formazione renda visibile la qualità della cura, trasformando ogni ambiente in uno spazio realmente funzionale, consapevole e umano.

Nodu, progetto della sede di Cagliari

Nodu è un progetto che prevede l'allestimento di dispositivi espositivi pensati principalmente per il Museo Nivola di Orani, in provincia di Nuoro, ma in generale per gli spazi pubblici. Obiettivo dell'installazione è quello di valorizzare le figure degli artisti sardi Costantino Nivola, Salvatore Fancello e Giovanni Pintori. Attraverso installazioni fisiche, contenuti biografici e opere, gli artisti sono presentati in modo coinvolgente, dando vita a un percorso che unisce arte, territorio e memoria collettiva.

Da questo link è possibile scaricare un approfondimento sui progetti di Industry Engagement 2024/2025 con finalità sociale



"Diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo"

In un'epoca definita da complessità e interconnessione, le crisi ambientali e le ingiustizie sociali sono sfide che provocano a trovare risposte nuove. Dal proprio osservatorio privilegiato sulla cultura del progetto, che prosegue ormai da quasi 60 anni, IED considera il design come una piattaforma trasformativa capace di generare impatti positivi e rispondere alle esigenze della società e dell'ambiente e si pone l'obiettivo di formulare nuove domande progettuali ed esplorare il co-design come metodo di innovazione e individuare i settori emergenti del design per la sostenibilità.

Queste riflessioni hanno preso forma nel "manifesto DesignxCommons", che formalizza l'obiettivo di IED di educare a osservare la realtà per riconoscere e progettare i 'beni comuni', quelle risorse condivise, materiali e immateriali, che sono il fondamento di un futuro equo e accessibile. In questa prospettiva, il valore etico (la cura, l'inclusione) e quello economico (la sostenibilità, l'innovazione) diventano le fondamenta integrate di ogni progetto.

Questa filosofia è l'orizzonte in cui si colloca ogni azione realizzata da IED: trasmettere nei propri corsi e in tutte le attività di disseminazione culturale rivolte alla community (eventi e iniziative culturali in Italia e all'estero) strumenti tecnici e stimoli culturali per costruire nuove e più giuste traiettorie di sviluppo.

Inequalities – Design for a better life

Promuovere un design per una vita migliore, capace di ridurre le disuguaglianze e migliorare il benessere. Con questo spirito, IED ha aderito all'**Italian Design Day 2025**, l'iniziativa annuale promossa dai **Ministeri degli Affari Esteri e della Cultura** per celebrare un settore strategico per l'export italiano. L'evento è stato un'occasione per contribuire al dibattito globale su come il design possa diventare un motore di coesione e trasformazione sociale. Parte di un ecosistema italiano di design, IED ha preso parte a vari eventi in diverse parti del mondo: a **Lagos**, dove si sono esplorate le frontiere tra AI e architettura, a **Copenaghen**, con un dialogo sul design per un mondo migliore. E ancora, a **Lione**, con una riflessione sul significato di design democratico, e a **Barcellona**, per un confronto sul design come strumento di trasformazione.

Relations of care – “class of” exhibition during @ddw 2024

A ottobre 2024 l'Istituto è stato presente ad un altro prestigioso evento internazionale: la **Dutch Design Week di Eindhoven**. IED ha partecipato alla mostra “Class of” con una selezione di progetti di studenti neolaureati dal titolo “Relation of cares”. Le opere hanno messo in luce come le nuove generazioni di designer affrontano le sfide attuali – dall'inclusione sociale alla sostenibilità ambientale – con un approccio basato sulla cura e sulla responsabilità. Un impegno corale che, dai palcoscenici istituzionali ai laboratori dei giovani talenti, ha promosso una pratica di design come strumento di impatto concreto e positivo sulla vita delle comunità.

IED verso l'India

Sabato 14 giugno 2025, nel corso di una cerimonia dedicata organizzata a Mumbai dal Governo dello stato indiano del Maharashtra, IED ha ricevuto la Lettera di Intenti (LOI) con cui il Ministero dell'Istruzione locale ha manifestato la volontà di concedere al gruppo la possibilità di erogare sul territorio indiano i corsi di Diploma Accademico di Primo Livello (DAPL) accreditati dal MUR in Italia, riconoscendone quindi il valore legale, formativo e culturale.

Gran Tour Afam

Il Gruppo IED ha partecipato a GTA Grand Tour AFAM, un progetto internazionale che promuove la cultura e la creatività italiana attraverso esperienze artistiche e formative in Italia e all'estero.

L'iniziativa, finanziata dall'Unione Europea grazie ai fondi Next Generation EU, sostiene l'**internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore Artistica e Musicale (AFAM)**, una strategia prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per scoprire e promuovere le migliori realtà artistiche e culturali d'Italia, il programma biennale Grand Tour AFAM ha lanciato la sua prima fase: il "AFAM Roadshow - Ricerca. Creatività. Innovazione", una serie di eventi sul territorio che hanno visto la partecipazione di studenti, docenti, ricercatori ed esperti internazionali.

IED vi ha preso parte con tre diversi appuntamenti nelle sue città e uno all'estero:

ROMA – 24 febbraio 2025 (workshop e mostra)

Guidati da nove artisti, circa 200 studentesse e studenti di IED Roma hanno trasformato l'Intelligenza Artificiale in strumento di critica e sperimentazione, presentando i risultati di otto laboratori immersivi in una mostra estemporanea. L'evento ha esplorato le implicazioni culturali dell'AI attraverso installazioni, performance ed elaborazioni visive, affrontando temi come deepfake, solitudine digitale, bias nei sistemi di riconoscimento, identità sintetiche e ridefinizione dei rituali collettivi.

COMO – 22 maggio 2025 (evento)

Il Gruppo IED, attraverso l'Accademia di Como Aldo Galli, ha presentato **Dimensions. Visioni Scale Superfici**, una giornata di incontri, lectio magistralis, mostre e tavole rotonde sul tema delle nuove relazioni tra corpo, spazio e oggetto, raccontate attraverso esperienze che uniscono artigianato, tecnologie digitali, restauro, arte e design. L'incontro tra sapere tradizionale e innovazione tecnologica si è tradotto in un percorso multidimensionale e sensoriale, capace di restituire al patrimonio culturale stratificazioni visive, memorie materiali e nuove possibilità di fruizione.

MILANO – 24 giugno 2025 (evento)

IED Milano ha partecipato con **Emotions - Colori e Trame Inclusive**, un viaggio tra narrazioni e culture giovanili emergenti con particolare focus sulle subculture nell'era digitale e sulla frammentazione culturale e sociale affrontata con approcci multidisciplinari che intrecciano design, moda, arti visive, comunicazione e nuove tecnologie. La location dell'evento, il Teatro degli Arcimboldi, ha contemporaneamente ospitato l'installazione immersiva "**18K Years**", ideata da un team multidisciplinare di studenti IED e curata da Santamaria Sound Studio, con Paolo Forchetti Paolo e Stefano Dorian Tarantini. L'installazione rappresentava gli stimoli e le nevrosi virtuali imposte alla Gen Z dall'esperienza dello scrolling infinito.

LISBONA – 30 settembre 2025 (evento)

L'AFAM Roadshow - Ricerca. Creatività. Innovazione si è concluso per IED con la tappa di **Lisbona** che ha preso forma nell'evento **Repeat the action**, una sfilata svolta presso l'Ambasciata d'Italia a Lisbona in collaborazione con Accademia di Como e Scuola Teatro Musicale. L'evento ha esplorato la ripetizione sia come strumento tecnico sia come pratica trasformativa. Il concept trae ispirazione da una conversazione tra la coreografa Lenio Kaklea e la curatrice Caroline Bourgeois sul lavoro di Bruce Nauman, in particolare sull'idea che "la libertà è una forma di disciplina" e che la ripetizione è necessaria per poter progredire.

“Impegno nell’ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale”

Per formare designer che siano veri agenti del cambiamento, IED adotta un approccio integrato. Insegna a interpretare il design con etica, abilità tecnica e uno sguardo innovativo, rendendo gli studenti progettisti competenti e consapevoli. Questo intento è rafforzato dal costante coinvolgimento della community in progetti ad alto impatto sociale ed economico, che mirano a creare soluzioni sostenibili per la collettività.

In occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, IED ha preso posizione contro la violenza di genere, focalizzandosi su un tema tanto attuale quanto poco raccontato: la **violenza economica**. È una forma di abuso subdola e spesso invisibile, attraverso cui è negato a una persona l’accesso e il controllo delle proprie risorse economiche, limitandone l’indipendenza e l’autonomia.

Per affrontare questo argomento, gli studenti di IED OffiCine, con la collaborazione di Sammontana, il sostegno di Fondazione Libellula e Fandango e la media partnership di Io Donna, hanno prodotto due cortometraggi, dal titolo “Viola” e “2054”. I corti, realizzate sotto la supervisione artistica di Silvio Soldini, hanno coinvolto importanti protagonisti del mondo del cinema.

“Viola”, interpretato da Marina Massironi, Gigio Alberti, Francesco Buttironi e Laura Martinelli, ha affrontato il tema approfondendo le dinamiche di controllo e sminuimento esercitate all’interno della coppia. “2054”, ambientato trent’anni nel futuro e con protagonisti Angela Finocchiaro ed Eleonora Giovanardi, ha invece svelato uno scenario in cui la violenza economica sembra aver cambiato genere, intrecciandosi con tematiche come intelligenza artificiale e controllo sociale.

Nati da un approfondito lavoro di analisi di studenti e docenti, i due cortometraggi hanno trasmesso in pochi minuti un messaggio importante e non scontato, attraverso un linguaggio delicato e profondo.

Di seguito i link attraverso i quali è possibile guardare i cortometraggi:

Viola



2054 Seele



OffiCine è un progetto culturale di IED, che da più di quindici anni si propone come spazio di sperimentazione che combina formazione e promozione dei mestieri del cinema. Attraverso la creazione di una rete di collaborazioni artistiche, scommette sui giovani e sulla loro crescita, offrendo un supporto cruciale per la maturazione professionale di chi desidera muovere i primi passi in questo settore artistico.

IED VERSO IL CINEMA

Dall'esperienza virtuosa di OffiCine, nel 2024/2025 è nato IED Cinema, la nuova scuola che proporrà tre corsi in partenza nell'anno accademico 2025/2026.

L'obiettivo della nuova scuola è di insegnare l'Arte del Cinema come arte collettiva, nella quale multidisciplinarietà e dialogo tra innovazione e tradizione sono aspetti cruciali, proprio come lo sono nella mission di IED. I nuovi corsi proposti saranno caratterizzati dallo stretto confronto tra i diversi ruoli e mestieri del settore e dal contributo fondamentale e peculiare di aziende, enti e istituzioni quali partner-sponsor delle attività didattiche. La sinergia di questi due elementi permetterà di formare figure professionali altamente specializzate, pronte a entrare in un mercato in crescita che costituirà nei prossimi anni un asset strategico importante per l'economia del nostro paese.

IED Cinema non avrà soltanto un impatto nel formare professionisti da inserire nel mercato, ma contribuirà al lavoro di sensibilizzazione che IED svolge da anni nella sua community: il linguaggio cinematografico infatti possiede un grande potere narrativo, attraverso il quale messaggi etici e sociali si amplificano e arrivano al grande pubblico. Da "No Other Land", film israelo-palestinese vincitore dell'Oscar 2025 come Miglior Documentario, passando per le attività di sensibilizzazione svolte da OffiCine e raccontate sopra, risulta chiaro il forte potere comunicativo di questa arte e la sua capacità di mettersi al servizio di cause importanti per la società contemporanea.

Oltre all'importante attività di sensibilizzazione sviluppata da OffiCine, numerosissimi sono i progetti didattici caratterizzati dai loro obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale.

A OCCHI CHIUSI – IED Roma

Studentesse e studenti del Corso DAPL in Product Design, supportati dalla designer e artista non vedente Lucilla D'Antilio e coordinati dal docente Mauro del Santo, hanno ideato e realizzato undici progetti che attraverso il gioco possano facilitare l'apprendimento. Giochi da fare rigorosamente bendati, per stimolare tutti i sensi a eccezione della vista che in seguito al progresso tecnologico è sempre più soggetta a iperstimolazione per i più piccoli. Il progetto è stato inserito nell'ADI Index 2025 come Targa Giovani, e presentato in vari contesti nazionali e internazionali: alla Maker Faire di Roma il 25/27 ottobre 2024, a Wanted Design a New York il 18/20 maggio 2025.

ARENA 2030 FUTURE SHARING SPACE – IED Milano

"ARENA 2030" è un nome simbolico: ARENA intesa come spazio dove incontrarsi e condividere un'esperienza, 2030 invece come data di riferimento e impegno dell'ONU per un futuro più sostenibile. In una frase immaginare e progettare un Future Sharing Space. Gli studenti in questo progetto di Tesi si sono domandati **cosa potranno fare per il mondo che verrà?** La risposta non è soltanto usare materiali ecologici e applicare le tecnologie più avanzate, ma costruire una mentalità sostenibile, un modo di pensare nuovo, che nasce adesso per il mondo di domani: attraverso le qualità dello spazio è possibile diffondere comportamenti virtuosi legati all'idea di stare bene insieme.

COMUNICAZIONE SOCIALE PER UNICEF – IED Roma

Trasformare lo spazio urbano in un laboratorio di comunicazione sociale, dando voce ai temi più urgenti della contemporaneità. Così, per le strade e in alcuni quartieri simbolo della Capitale sono apparsi messaggi provocatori e oggetti fuori contesto, contenenti codici da scansionare e contenuti da interpretare. **Tre delle dieci campagne di guerrilla marketing – Sei complice, Pacchi indesiderati e Stalkerator™ – sono state sviluppate in collaborazione con UNICEF e affrontano il tema delle cyber molestie.** In Sei complice, annunci apparentemente voyeuristici si rivelano messaggi educativi contro il revenge porn, che ribaltano la prospettiva e puntano il dito contro chi guarda. Pacchi indesiderati interviene sul fenomeno del cyberflashing con la distribuzione di pacchi anonimi in alcuni condomini di Roma: all'interno, ortaggi dalla forma fallica, adesivi e flyer informativi provocano un disagio fisico che replica l'invasività digitale. Stalkerator™ invece simula via WhatsApp cosa significa essere vittima di stalking online, usando il tono leggero delle televendite per smascherare, solo alla fine, la gravità della violenza subita.

FISHLOVE – IED Milano

All'interno del programma "Designers in Action", sostenuto dalla Fondazione Francesco Morelli, un gruppo di studenti borsisti, supportato da un team multidisciplinare di studenti e studentesse della sede di IED Milano è stato coinvolto in un'attività progettuale a carattere extradidattico, sociale e ambientale, finalizzata a contribuire al posizionamento strategico e alla comunicazione di FISHLOVE, associazione internazionale impegnata nella **sensibilizzazione sull'impatto della pesca intensiva e nella tutela della biodiversità marina.**

05

**LE 4 AREE
D'AZIONE
DI IED**

In qualità di società Benefit, IED concentra il proprio impegno e la propria rendicontazione su quattro aree d'azione strategiche. Ciascuna area considera temi specifici di impatto che, nel loro insieme, delineano la responsabilità sociale dell'organizzazione in linea con la legge n. 208/2015.

GOVERNO D'IMPRESA

L'area include l'impegno di IED per garantire etica, trasparenza, compliance normativa, oltre alla responsabilità economica e al ruolo dell'organizzazione nell'opinione pubblica.

LAVORATORI

Le tematiche rilevanti comprendono la promozione della diversità, il riconoscimento delle pari opportunità, l'inclusione e la tutela della salute e sicurezza sul lavoro per quanti collaborano con l'Istituto.

STUDENTI E COMUNITÀ ESTERNA

Qualità dell'offerta formativa, innovazione, ricerca, Terza Missione e creazione di valore per la collettività sono le dimensioni di impatto affrontate in quest'area. Sono le tematiche centrali nel modello formativo progettato da IED.

GREEN IED

In ambito ambientale IED considera significativi i temi della lotta al cambiamento climatico, la mitigazione degli impatti ambientali e lo sviluppo dell'economia circolare.

Per ciascuna di queste aree vengono definiti obiettivi annuali in linea con le finalità di beneficio comune. Al termine di ogni anno accademico, i risultati raggiunti sono analizzati all'interno di riunioni dedicate, che permettono di formulare gli obiettivi di impatto successivi e di definire i KPI (Key Performance Indicator) per misurarne il progresso e l'efficacia.

06

GOVERNO D'IMPRESA

SDGs

4 QUALITY
EDUCATION



8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH



16 PEACE, JUSTICE
AND STRONG
INSTITUTIONS



I principi di etica, integrità e trasparenza sono il pilastro del modello gestionale di IED: sono il terreno in cui coltivare un rapporto di fiducia con tutti gli stakeholder e generare valore economico in modo responsabile. Per tradurre questi valori in azioni concrete, l'Istituto ha implementato un solido sistema di governance, in cui ricoprono un ruolo centrale il Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231), strumenti dinamici, costantemente aggiornati e diffusi tramite formazione continua a tutto il personale.

L'architettura di compliance è rafforzata da procedure rigorose per la protezione dei dati in linea con il GDPR, da un canale di whistleblowing e dalla certificazione di qualità ISO 9001. Attraverso audit periodici e un monitoraggio costante dei rischi, è assicurata la piena conformità normativa e la prevenzione di ogni comportamento illecito, con l'obiettivo di operare sempre con la massima correttezza, a tutela di quanti prendono parte alle diverse attività offerte da IED.

Il sistema di governance di IED garantisce una gestione integrata e responsabile dell'istituzione, unendo la dimensione aziendale a quella formativa. Accanto agli strumenti propri della gestione d'impresa — come il Codice Etico, il Modello Organizzativo 231 e le procedure di controllo e trasparenza — la governance si estende anche alla sfera didattica, assicurando coerenza tra i valori istituzionali e le pratiche educative.

In ottica di trasparenza, compliance ed efficienza, IED ha da anni intrapreso un processo di **transizione digitale** che ha coinvolto sia la dimensione prettamente didattica che quella più marcatamente aziendale.

La principale tappa di questa evoluzione è stata l'adozione del CMS (Campus Management System) Esse3, realizzato da un consorzio Universitario pubblico e di conseguenza costantemente aggiornato sulle variazioni di regole che il MUR produce, e la successiva creazione di un vero e proprio **ecosistema digitale** che coinvolge tutte le funzioni e le fasi del "fare scuola", permettendo una maggiore simmetria informativa e un accesso più rapido e friendly a tutti i sistemi e per tutti gli utenti, inclusi gli studenti.

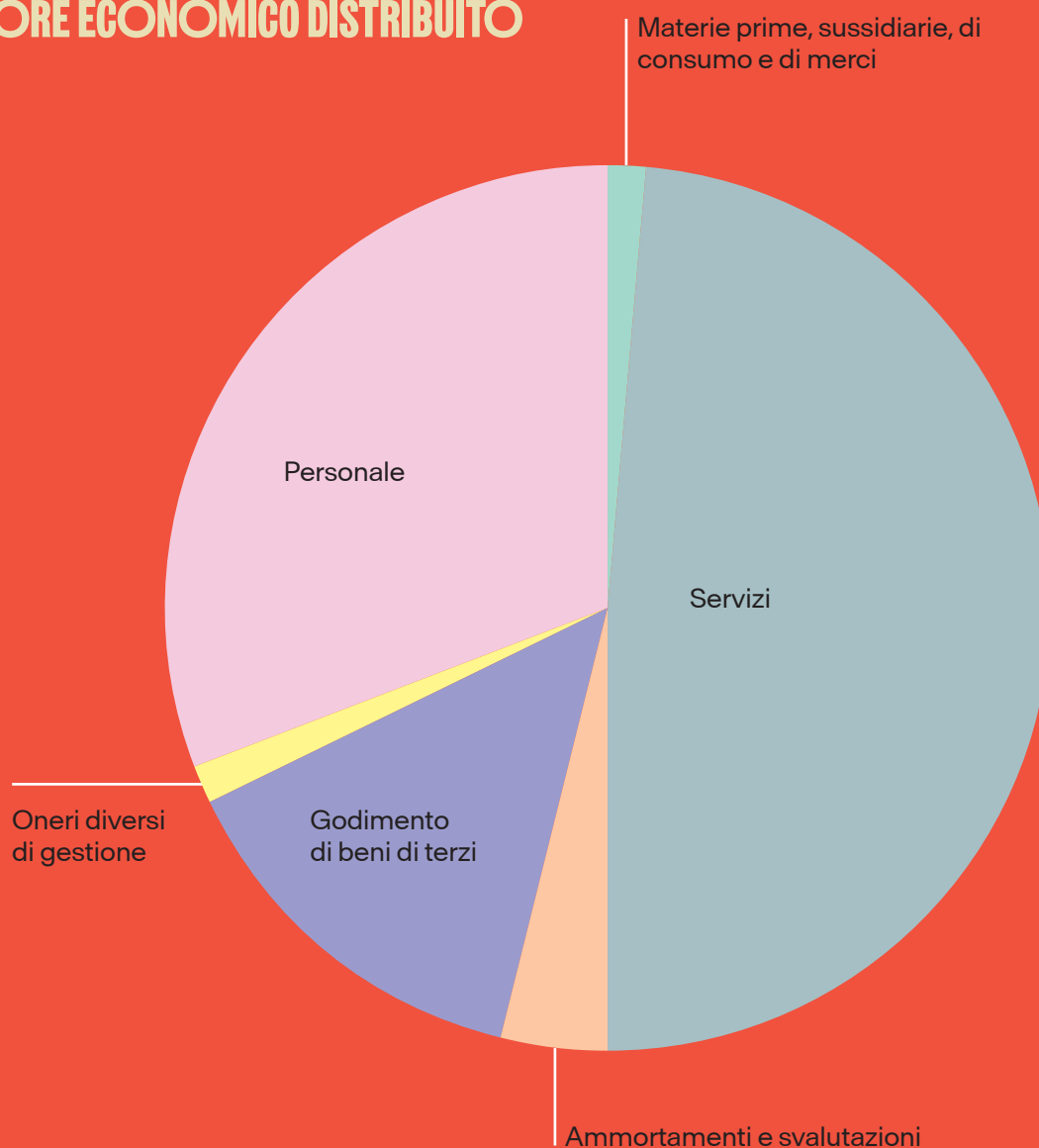
Inoltre, nel 2024/2025 IED ha investito molto nella **Cyber Security** al fine di innalzare il livello di **sicurezza informatica di IED** agendo sulla protezione degli account, degli endpoint e delle e-mail con l'obiettivo ultimo di tutelare privacy e riservatezza dei dati di tutta la community IED. Nel 25/26 il processo proseguirà con l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione di potenziali minacce esterne e punti di vulnerabilità.

Infine, il monitoraggio costante dei tassi di placement dei diplomati e le iniziative di supporto agli studenti nella ricerca di soluzioni abitative adeguate nelle diverse sedi del gruppo sono alcune delle azioni di governance IED, che non solo tutela il rispetto delle normative e l'efficienza organizzativa, ma promuove anche la qualità e l'integrità del progetto educativo, favorendo un impatto positivo su studenti, docenti e comunità.

LA GOVERNANCE IED IN AZIONE

- **CODICE ETICO**
- **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO D.L. 231/2001**
- **CERTIFICAZIONI ISO**

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



AZIONI E RISULTATI 2024/2025

Le azioni proposte per il 2024/2025 sono state:

Promuovere il sistema di whistleblowing tra i dipendenti

In linea con l'aggiornamento delle procedure previste dal D.Lgs. 231/2001, sono state introdotte importanti novità relative ai canali di segnalazione. Per garantire la massima trasparenza e accessibilità, il canale è stato pubblicato sul sito web istituzionale di IED, rendendolo così facilmente raggiungibile anche da soggetti esterni.

Parallelamente, il personale è stato formato con un corso sulle procedure relative al **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231)** ed è stato rinnovato l'invito a tutto il personale a continuare a utilizzare il canale dedicato già disponibile sulla Intranet. Infine, per rafforzare ulteriormente il sistema di conformità, è stata estesa la possibilità di effettuare segnalazioni tramite la piattaforma anche a tutti i fornitori IED, includendoli tra i soggetti che possono avvalersi di questo strumento.

Attivare un corso di formazione sul nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231) per tutto lo staff e prevedere un percorso di formazione specifica in aula per la prima linea

È stato attivato un nuovo corso di formazione per tutto il personale sulla piattaforma e-learning IED. Il corso è stato reso obbligatorio per i nuovi assunti come parte integrante della fase di onboarding.

Parallelamente, si è tenuto un incontro formativo in presenza di due ore rivolto alla prima linea manageriale per approfondire temi specifici e assicurare l'aggiornamento costante delle competenze.

Iniziare il percorso di armonizzazione tra sistemi e strumenti di compliance di tutte le società del Gruppo presenti nei diversi Paesi

Un passo fondamentale in questa direzione è stata l'attivazione del nuovo "canal de denuncia" (canale di segnalazione) per la Spagna, che adotta la medesima piattaforma tecnologica già in uso in Italia, in modo da garantire uniformità e coerenza gestionale. Contestualmente, è stato rinnovato il comitato di vigilanza preposto, ora composto da due membri esterni e un membro interno.

A ulteriore supporto di questo processo di standardizzazione, sono svolti periodicamente audit interni congiunti in materia di privacy, con lo scopo di allineare e consolidare gli strumenti e le procedure di controllo tra i due Paesi. Continua inoltre il lavoro di sviluppo e revisione del sistema documentale spagnolo in continuità con quello esistente in Italia con l'obiettivo di ottenere la certificazione ISO 9001 nei prossimi 3 anni.

Infine si sta procedendo alla dismissione dei gestionali obsoleti e allo sviluppo dei software utilizzati in Italia anche per la parte amministrativa e di gestione fornitori.

Incrementare le partnership con enti pubblici e privati per agevolare gli studenti nella problematica degli alloggi

Ogni sede IED offre un servizio di supporto alloggiativo (housing) tramite una rete di partner fidati e verificati, che include convenzioni con piattaforme online specializzate e diverse tipologie di residenze per studenti. I partner garantiscono agli studenti IED condizioni vantaggiose e un'assistenza dedicata.

Per consolidare e potenziare il servizio, nell'a.a. 24/24 l'obiettivo è stato trasformare le collaborazioni esistenti in accordi a tempo indeterminato: due contratti sono già stati rinnovati e altri quattro sono in fase di finalizzazione. Inoltre, l'offerta è in continua espansione con l'attivazione di nuove partnership strategiche:

- **Milano:** 2 nuove convenzioni per l'a.a. 24/25 e altre 3 già in programma per il 25/26.
- **Roma:** 1 nuova partnership attivata.
- **Torino:** 2 nuove collaborazioni, di cui una con una residenza e una con un hotel per le esigenze di breve periodo.

Mantenere stabile l'employment rate degli studenti

La divisione Industry Engagement, Career & Alumni supporta l'inserimento professionale di studenti e diplomati grazie a un network di aziende e professionisti che consente di generare opportunità concrete. Questa strategia ha prodotto risultati eccellenti per l'anno 2024/25, con un placement rate medio in Italia del 92% per i corsi Triennali e del 93% per i Master. Il dato ha segnato un significativo miglioramento rispetto al tasso del 90% registrato l'anno precedente, un obiettivo raggiunto attraverso il potenziamento delle attività e l'introduzione di nuovi servizi che hanno rafforzato il legame tra la community e il mondo del lavoro.

- **Piattaforma Career & Alumni Potenziata.** Oltre alla bacheca di annunci, il portale è stato arricchito con nuove funzionalità che permettono agli utenti di prenotare eventi, consulenze personalizzate con career mentor e accedere a contenuti formativi esclusivi.
- **Consulenza specialistica "Presidi Synergie".** Grazie alla partnership strategica con Synergie Italia, è stato attivato uno sportello interno che offre agli studenti e diplomati consulenza specialistica su politiche attive del lavoro e orientamento professionale.
- **Sviluppo della community Alumni.** È stata potenziata la gestione del gruppo LinkedIn, promuovendolo come un hub di scambio e dialogo attraverso la nomina di "Chapter Leader" incaricati di animare discussioni su temi di interesse per la community.
- **Reportistica avanzata.** L'analisi dei dati è stata resa più strategica grazie all'integrazione di LinkedIn Talent Insight, per mappare il percorso professionale degli Alumni, e di strumenti di Business Intelligence per monitorare in dettaglio i e performance di placement e le tendenze di mercato.

ATTIVITÀ E NUOVI OBIETTIVI 2025/2026

Per l'anno accademico 2025/2026 sono previste le seguenti azioni:

- Revisione del Codice Etico del Gruppo IED per allineamento con il Codice Etico della proprietà, la Fondazione Francesco Morelli.
- Prosecuzione dell'allineamento su certificazioni e sistemi in uso in IED S.B.p.A. con le società del Gruppo presenti nei diversi Paesi, in particolare la Spagna. Nel dettaglio, sviluppo e consolidamento dell'utilizzo di Alyante Enterprise.
- Svolgimento delle attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione ISO 45001: revisione organigramma sicurezza e perfezionamento della gestione DPI.
- Prosecuzione del progetto sulla Sicurezza Informatica che prevede, nella sua fase 2, le attività di identificazione, monitoraggio e mitigazione di potenziali minacce esterne e punti di vulnerabilità.

07

LAVORATORI

SDGs

4 QUALITY
EDUCATION



10 REDUCED
INEQUALITIES



12 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION



I lavoratori di IED includono il personale dipendente (staff e direzione) e i docenti; questi ultimi sono professionisti riconosciuti nel loro ambito con cui l'Istituto instaura rapporti di stabile collaborazione.

L'approccio nei confronti di **lavoratori** si fonda sul principio di pari opportunità e sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione, dalla fase di selezione allo sviluppo di carriera. L'Istituto garantisce un ambiente di lavoro che rispetta la dignità della persona, promuove il dialogo e la correttezza, agendo in piena conformità con il contratto collettivo nazionale con l'aggiunta di un accordo integrativo aziendale.

Una forte attenzione è dedicata al benessere e all'equilibrio tra vita professionale e privata, grazie a un solido sistema di welfare che include smart-working, flessibilità oraria, assicurazione sanitaria integrativa e uno sportello di ascolto per il supporto psicologico.

Lo sviluppo professionale è un aspetto strategico: declinato in un piano triennale di formazione continua, include corsi su competenze trasversali, tecniche e linguistiche. A questo si aggiungono la valutazione periodica delle performance e opportunità di mobilità interna tramite Job Posting.

Viene data massima priorità alla salute e sicurezza, con un'analisi del rischio strutturata secondo la normativa, piani di miglioramento costanti, monitoraggio e formazione specifica. Infine, IED dimostra un concreto impegno per l'inclusione, con progetti mirati che hanno portato all'assunzione di persone di categorie svantaggiate ben oltre i requisiti minimi di legge.

Rispetto ai **docenti**, da anni IED lavora per rendere sempre più coinvolti nella community questa fondamentale componente. Il già citato progetto di digitalizzazione ha incluso anche la componente accademica, definendo servizi e creando strumenti per gestire al meglio l'engagement dei docenti e generare un beneficio diffuso.

Di seguito accenniamo alle nuove opportunità introdotte per i docenti:

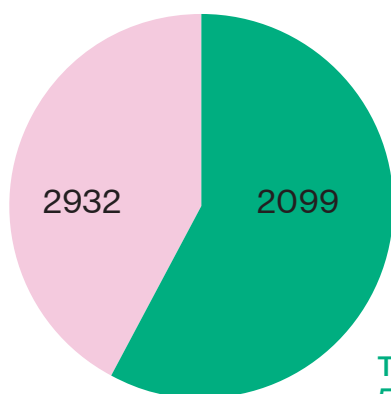
Database docenti - Quarta: nel 24/25 è stato realizzato un Database per tutti i docenti del gruppo IED (utilizzando il portale fornitori QUARTA) che si attiva nel momento in cui viene generata una posizione fiscale (MAF online). Lo strumento nasce con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità alle competenze di ciascun docente, dentro e fuori IED, e di favorire la partecipazione ad attività oltre all'insegnamento, come progetti di ricerca, attività di ambassador, iniziative di industry engagement e governance accademica. In questo modo IED potrà valorizzare le competenze di ciascuno mettendole a disposizione dell'intero network. Il database, oltre alle informazioni fiscali (MAF), raccoglie le informazioni didattiche di ogni anno e genera una sezione personale per ogni docente nella quale possono essere indicate le competenze e le abilitazioni, le lingue conosciute, le pubblicazioni, premi e riconoscimenti, i ruoli professionali oltre che la disponibilità a partecipare a ulteriori attività.

Verbalizzazione Online: con questo sistema ogni docente può accedere al sistema ESSE3 ed utilizzarlo per la registrazione della valutazione degli esami e la generazione del verbale.

Firma elettronica del docente: nel corso del 2024/2025 è stato realizzato un progetto pilota di adozione della firma digitale, utilizzato per la registrazione di alcuni verbali di esame. A seguito della sperimentazione, entro la fine del 2025 ogni docente riceverà la propria firma digitale, così che i verbali possano essere compilati e sottoscritti interamente online, con piena validità legale, a partire dalla prima sessione invernale dell'anno 2025/26.

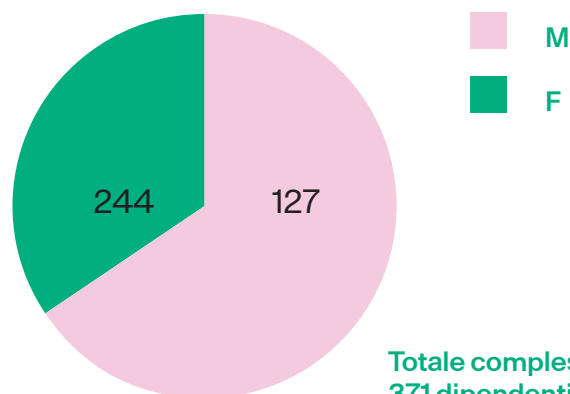
- **RAPPORTO RETRIBUTIVO DI GENERE: 1,11**
- **13 ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE ALL'ANNO**
- **IED ITALIA: 5031 DOCENTI**
- **IED ITALIA: 371 DIPENDENTI**

DOCENTI PER GENERE - IED ITALIA



Totale complessivo
5031 docenti

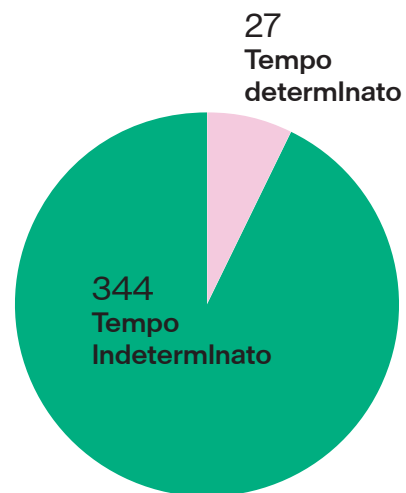
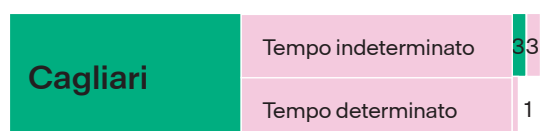
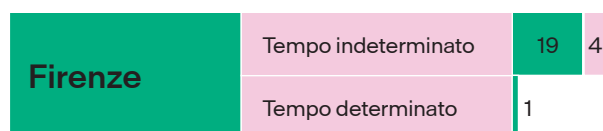
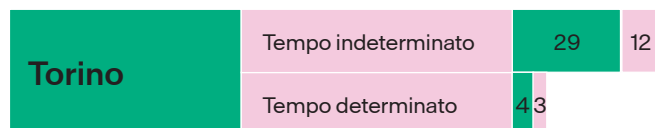
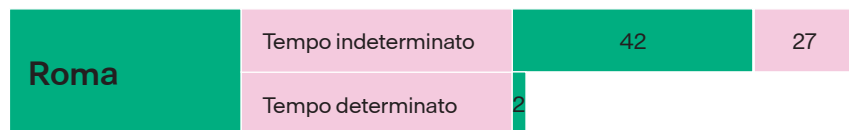
DIPENDENTI PER GENERE - IED ITALIA



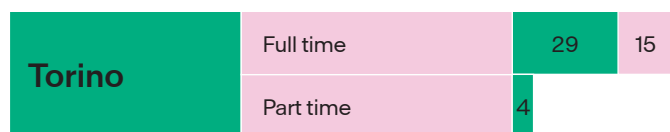
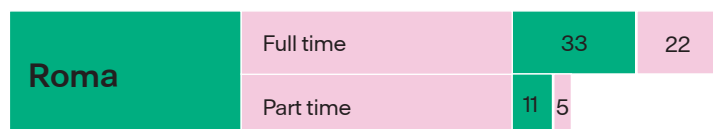
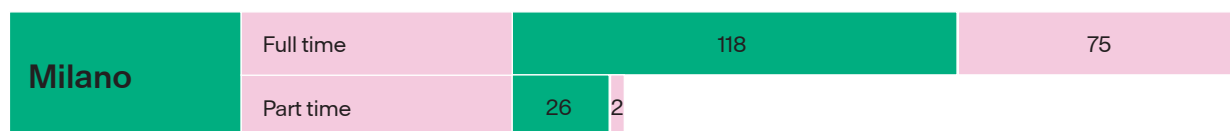
Totale complessivo
371 dipendenti

Nota bene: Il numero si riferisce ai docenti con contratto quadro triennale attivo.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE - IED ITALIA



Totale complessivo
371 dipendenti



AZIONI E RISULTATI 2024/2025

Le iniziative realizzate nel 2024/2025 hanno incluso:

Focalizzare ulteriormente le politiche retributive sulla eliminazione progressiva degli squilibri

Sono state implementate azioni mirate a ridurre gli squilibri retributivi, con un'attenzione particolare al divario di genere, un indicatore che è misurato calcolando la differenza sulla Retribuzione Annua Lorda (RAL) media tra uomini e donne. Nell'ultimo anno il divario è stato ridotto del 4%, grazie all'aumento del 4% della RAL media femminile, frutto di interventi concentrati in particolare sui livelli contrattuali più popolati.

Ampliare ulteriormente il job posting e la mobilità interna per favorire la crescita professionale dei dipendenti e l'internazionalità dei percorsi di carriera

Sono stati attivati percorsi di job rotation e mobilità interna che hanno interessato 13 risorse e stanno accompagnando il processo di digitalizzazione e implementazione dell'ecosistema digitale. Tali processi sono stati accompagnati da importanti investimenti formativi che per l'a.a. 2024/2025 hanno totalizzato 5.600 ore di formazione. Inoltre, in risposta alle crescenti necessità di interlocuzione con studenti stranieri, con il network e con le aziende partner internazionali, è stata ulteriormente sviluppata l'offerta in lingua straniera che ha interessato circa il 20% della popolazione aziendale.

Implementare il Piano Formativo Triennale

Nel 2024-2025 il piano formativo si è focalizzato sul rafforzamento delle competenze manageriali, con percorsi dedicati alla gestione del gruppo e alla valorizzazione della performance, e sulla leadership, incentrata sui fattori di cambiamento. Parallelamente, le iniziative di upskilling hanno potenziato le abilità trasversali in aree come Agile PM, gestione del tempo, corsi di lingua e public speaking, formazioni per l'utilizzo dei software. L'efficacia delle azioni è stata confermata da un sistema di valutazione partecipata dei corsi, che ha registrato un alto gradimento da parte dei partecipanti, con uno score medio di soddisfazione complessivo di 7,9 su 10.

Progettare il modello Performance - Potenziale per l'individuazione dei migliori strumenti di Total Rewarding e sviluppo mirati a ciascun gruppo

La progettazione del modello Performance-Potenziale è stata completata; il nuovo processo è stato presentato alla direzione in data 16 Luglio 2025. Tale riunione rappresenta il kick off del progetto e l'implementazione verrà schedulata per l'a.a. 2025/2026.

Nominare il Comitato Gender Equality e adottare il GEP (Gender Equality Plan).

In linea con le direttive dell'Unione Europea, IED nella seconda metà del 2024 ha pubblicato il "Gender Equality Plan", un manifesto programmatico consultabile online che delinea la visione dell'Istituto per un futuro equo e inclusivo. Il piano si inserisce in una storia di impegno consolidato: in IED le donne rappresentano infatti oltre i due terzi del personale e sono presenti in modo significativo anche nelle posizioni dirigenziali.

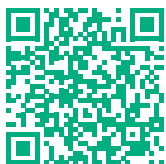
Il piano traccia un percorso per costruire un ambiente di lavoro e di studio dove la cultura del rispetto e dell'equilibrio tra vita professionale e privata è un valore fondante, supportato da strumenti concreti come flessibilità e smart-working. La strategia mira a garantire un reale bilanciamento di genere nelle posizioni di leadership e nei processi decisionali, assicurando che ogni percorso di carriera sia basato esclusivamente su principi di merito.

Le politiche legate alle persone in IED sono accomunate da un'attenzione specifica alla parità di genere e all'inclusione e al welfare. Per citarne alcune: la possibilità, per le mansioni remotizzabili, di accesso preferenziale a forme potenziate dello strumento dello Smart Working per il personale con carichi familiari o di cura; la previsione dell'orario flessibile e la possibilità di accesso al part time; l'ampliamento del pacchetto benefit offerto ai quadri; l'estensione delle coperture dell'assicurazione sanitaria contrattuale per tutti i dipendenti; la previsione di un mese aggiuntivo di congedo retribuito di cui all' art. 24 D.lgs. 80/2015 per le donne vittime di violenza; la collaborazione pluriennale con Fondazione Libellula, network di aziende unite contro la violenza sulle donne e la loro discriminazione in ambito lavorativo.

L'impegno per la parità tocca direttamente la missione formativa, integrando la dimensione di genere anche nella didattica (ricordiamo la Carriera Alias, introdotta in IED nel 2022).

Nell'ambito del piano per l'uguaglianza di genere è stato nominato il Comitato Gender Equality, con lo scopo di monitorare i progressi, il raggiungimento degli obiettivi e promuovere una cultura interna priva di pregiudizi legati al genere.

[Scarica il Gender Equality Plan IED](#)



Svolgere il pre-audit ISO 45001 di assessment propedeutico all'inizio del percorso che porterà alla certificazione nell'anno Accademico nel 2026/2027, come previsto dal Piano Triennale.

È stata completata con successo la fase di pre-audit per il sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001; gli esiti sono stati formalizzati in un report dedicato. Questa prima valutazione sullo stato attuale costituisce la base per definire le prossime azioni.

ATTIVITÀ E NUOVI OBIETTIVI 2025/2026

Per l'anno accademico 2025/2026 sono in programma le seguenti iniziative:

- Ottenimento della certificazione Parità di Genere conforme alla norma Uni PDR 125.
- Implementazione del modello Performance-Potenziale. All'individuazione di cluster omogenei di personale seguirà la definizione di percorsi di sviluppo ottimizzati per ciascun cluster.
- Nell'ambito della implementazione dell'ecosistema digitale, creazione di nuovi servizi e funzionalità per i docenti, in particolare legate al processo di verbalizzazione degli esami.
- Miglioramento dei flussi di comunicazione tra staff, studenti e docenti grazie all'attivazione di una casella di posta istituzionale per i docenti.
- Avvio di un progetto di mappatura e ridefinizione di tutti gli strumenti informativi (quali, ad esempio, handbook di corso e presentazione dei servizi) con i quali IED trasferisce a studenti e docenti (attuali e potenziali) i contenuti e gli aspetti accademici dei percorsi di studio, con il fine di aumentare la comprensione dell'ecosistema accademico in cui studiano e insegnano.

08

STUDENTI E COMUNITÀ ESTERNA

SDGs

4 QUALITY
EDUCATION



8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH



10 REDUCED
INEQUALITIES



11 SUSTAINABLE CITIES
AND COMMUNITIES



12 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION



17 PARTNERSHIPS
FOR THE GOALS



L'identità di IED è plasmata quotidianamente dal contributo vitale della sua community. Studenti, docenti, Alumni e partner esterni sono i destinatari delle attività dell'Istituto e ne ispirano la missione. L'obiettivo è coltivare un ecosistema in cui ogni talento possa trovare il terreno fertile per crescere, sentirsi accolto, valorizzato e supportato nel proprio percorso.

L'offerta formativa è progettata in costante dialogo con il mondo del lavoro, mentre l'apprendimento si fonda su un approccio innovativo e consapevole, che prepara gli studenti ad affrontare con competenza le sfide globali e li accompagna nel loro percorso con una rete di servizi di supporto didattico.

L'esperienza in IED è arricchita dalle relazioni di una comunità che fa dell'inclusione e del rispetto reciproco i valori fondanti. La diversità è vista come una ricchezza da riconoscere, un principio che si traduce in servizi concreti per il benessere personale, l'accessibilità dell'offerta formativa e il supporto didattico individuale, in modo da garantire a tutti pari opportunità.

L'orizzonte formativo si allarga poi oltre i confini del campus. Da un lato, una forte spinta all'internazionalizzazione incoraggia lo sviluppo di una mentalità globale e gli scambi culturali; dall'altro, le iniziative di Terza Missione esprimono il legame vitale tra l'Istituto e il suo territorio.

Le diverse iniziative, dalle borse di studio che aprono le porte al talento, ai progetti di ricerca che esplorano il futuro, fino agli spazi fisici progettati per l'incontro tra le persone, sono plasmate da un'unica visione: formare designer competenti e cittadini più consapevoli.

ACADEMIC PORTFOLIO

GLI STUDENTI

84% 16%

Italiani

Internazionali

+ 5000

Studenti Undergraduate e Postgraduate IED S.B.p.A.



L'OFFERTA FORMATIVA

I Corsi:

Undergraduate	60
Postgraduate	54
Formazione Continua	83
Focus valoriale sulla sostenibilità	12

LE BORSE DI STUDIO

450

Borse di studio assegnate, di cui 367 Undergraduate e 83 Postgraduate
+ di € 2.500.000 valore complessivo delle borse di studio erogate

INCLUSION AND PLURALITY

250

Colloqui individuali
con DSA o BES

200

Piani di studio personalizzati

20

Carriere Alias attivate

8

Corsi di aggiornamento per
sensibilizzare il corpo docente
sulle metodologie inclusive, al fine di
sviluppare nuove metodologie a
supporto dell'intero comparto Education

Non solo piani personalizzati, ma progetti fuori dagli schemi, che affrontano la creatività da punti di vista diversi.

Melissa Murgia, studentessa di Fashion Stylist con DSA, nella sua Tesi ha curato lo styling di tutti gli artisti coinvolti nel video-clip *Catarsi*, della cantante Obe. Lo styling nel progetto viene inteso come strumento narrativo, fondamentale per esprimere l'identità e il messaggio di un'artista. Nel video *Catarsi*, infatti, i look studiati per lei e per gli altri personaggi traducono visivamente il tema della liberazione personale, rafforzando il significato della canzone.

Guarda il video



AZIONI E RISULTATI 2024/2025

Nel 2024/2025 IED ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Progettare un archivio digitale navigabile dalla community per condividere i progetti svolti dagli studenti nel tempo.

Per valorizzare e rendere accessibile alla Community il ricco patrimonio di progetti sviluppati nel tempo, IED ha avviato un progetto per la creazione di un sistema di archivi centralizzato basato su MetaFAD, una piattaforma open source per la catalogazione di collezioni museali, archivi e biblioteche. L'obiettivo è dotare l'Istituto di uno strumento strutturato per la gestione dei progetti studenteschi e dei materiali di ricerca. Il progetto si trova attualmente in una fase di Proof of Concept (PoC): è stata avviata una sperimentazione pilota con i dati della Scuola di Arti Visive, che include un'analisi approfondita dei flussi di archiviazione e delle tipologie di contenuto, al fine di definire un modello operativo scalabile da estendere progressivamente a tutto l'Istituto.

Ampliare l'entry level relativo alle fasce che possono accedere alle borse di studio, per accrescere il numero di studenti che possono usufruire di questo aiuto economico.

Per ampliare ulteriormente l'accesso alla formazione e sostenere i talenti al di là del puro merito accademico, IED ha potenziato le iniziative di supporto economico basate su fasce di contribuzione, attribuite in base alla situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare dello studente come calcolata con l'indicatore ISE (Indicatore Situazione Economica). L'Istituto offre due principali tipologie di borse di studio non legate al merito: la Borsa "Sostegno allo Studio", che copre il 100% della retta per gli studenti appartenenti alla prima fascia, e le borse "Designer in Action". Queste ultime, di importo parziale, sono destinate a studenti con una spiccata sensibilità verso la sostenibilità sociale e ambientale. Recentemente, l'accesso a questa opportunità è stato esteso anche agli studenti della seconda fascia di contribuzione, aumentando così la base di persone in possesso dei requisiti per la partecipazione. Grazie a questa modifica nel Regolamento, le borse di studio Designer in Action nel 24/25 sono state attribuite per il 37.5% a studenti appartenenti alla seconda fascia ISE.

Mappare tutte le attività che integrano i concetti di DesignxCommons ed estendere questa visione ad altri ambiti dell'offerta oltre ai Diplomi di Secondo Livello

Nel 2024/2025, IED ha tradotto in azione il concetto di DesignxCommons – il design applicato alla cura e rigenerazione dei beni comuni – attraverso il progetto "The Glitch Camp" durante la Milano Design Week. L'iniziativa ha rappresentato un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, coinvolgendo gli studenti dei corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello come protagonisti attivi nello sviluppo del programma pubblico "Designing Togetherness".

Gli studenti hanno avviato una riflessione sulla qualità e il tempo delle interazioni spontanee. Ne è nato un programma che nell'ambito del "Glitch Camp" ha alternato workshop, attività di benessere e momenti conviviali, offrendo un'esperienza formativa aperta sia ai campeggiatori che al pubblico più ampio della Design Week. Le attività hanno esplorato come il design possa creare nuove relazioni per un futuro basato sullo stare insieme e sul benessere collettivo.

Gli studenti hanno curato un palinsesto di workshop e incontri culturali pensati come catalizzatori di dialogo e apprendimento condiviso. Hanno ideato aree comuni come la "Convivial Area", uno spazio fisico e simbolico realizzato in collaborazione con IKEA utilizzando esclusivamente arredi di seconda mano. Infine, hanno creato e distribuito una fanzine quotidiana, dal titolo "Fregüj" - "briciole" nel dialetto milanese - una piccola rivista e diario collettivo per raccontare la vita del campo e favorire la condivisione.

ATTIVITÀ E NUOVI OBIETTIVI 2025/2026

Nell'anno accademico 2025/2026 IED si pone i seguenti obiettivi per l'area Studenti e comunità esterna:

- Creazione di una procedura per la gestione dei prestiti di attrezzature di laboratorio in tutte le sedi IED, con l'obiettivo di fornire un servizio di qualità in maniera omogenea in tutto il network.
- Riorganizzazione e aggiornamento metodologico del sistema delle materie culturali all'interno di tutti i DAPL di IED, con il fine di valorizzarne la connessione con il progetto e la centralità nella costruzione di un pensiero critico.
- Avvio di un progetto di mappatura e ridefinizione di tutti gli strumenti informativi (quali, ad esempio, handbook di corso e presentazione dei servizi) con i quali IED trasferisce a studenti e docenti (attuali e potenziali) i contenuti e gli aspetti accademici dei percorsi di studio, con il fine di aumentare la comprensione dell'ecosistema accademico in cui studiano e insegnano.
- Coinvolgimento dei dottorandi nella prima fase del progetto di organizzazione delle attività di ricerca IED, finalizzate al consolidamento della comunità accademica, al coinvolgimento dei docenti nell'attività di ricerca e al posizionamento accademico. Questa prima fase è propedeutica all'attivazione del progetto di ricerca che avrà una prima ricaduta nella community attraverso l'organizzazione di una attività di disseminazione da organizzarsi entro il 2026.
- Sviluppo e implementazione di un framework software per l'analisi di dati quali-quantitativi a supporto del monitoraggio e miglioramento della qualità accademica.
- Sviluppo di percorsi strutturati di mobilità all'interno del network IED per il potenziamento del progetto "campus diffuso".
- Aumento dello stanziamento economico destinato alle borse di studio per l'accesso ai corsi IED.

09

GREEN IED

SDGs

7 AFFORDABLE AND
CLEAN ENERGY



13 CLIMATE
ACTION



Per IED, la cura dell'ambiente è una dimensione vitale della cultura del progetto. Il design è lo strumento fondamentale per immaginare un futuro in equilibrio con l'ecosistema, attraverso soluzioni che uniscono creatività e responsabilità.

L'impegno dell'Istituto si sviluppa su un doppio binario: da un lato, una gestione operativa attenta a ridurre il proprio impatto attraverso l'efficienza energetica e la gestione circolare delle risorse. Dall'altro, e in modo ancora più profondo, l'integrazione della sostenibilità nella didattica, per formare una generazione di designer capaci di mettere la cura del pianeta al centro delle loro creazioni.

- **CERTIFICAZIONE ISO 14001**
- **ENERGIA UTILIZZATA NELLE SEDI 100 % GREEN, CERTIFICATA CON GARANZIA DI ORIGINE**
- **RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NELL'ORDINE DEL 3% NEL CONFRONTO TRA IL 2023 E IL 2024**

AZIONI E RISULTATI 2024/2025

Nel 2024/2025 sono state portate a termine le seguenti azioni:

Ottenere la Certificazione Ambientale ISO 14001

Nel 2024/2025 IED ha ottenuto la certificazione ISO 14001, standard di riferimento internazionale per i Sistemi di Gestione Ambientale, che attesta l'impegno dell'Istituto nel monitorare, gestire e ridurre progressivamente il proprio impatto ambientale.

ATTIVITÀ E NUOVI OBIETTIVI 2025/2026

Nell'area Green IED, per l'anno accademico 2025/2026 saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Calcolo della Carbon Footprint per la sede di Milano.
- Monitoraggio dei consumi delle sedi rappresentative per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre gli sprechi.
- Creazione di isole ecologiche per la gestione dei rifiuti e la raccolta di rifiuti speciali.
- Avvio progetto di miglioramento e lotta agli sprechi attraverso ore docenza dedicate al tema per gli studenti, formazione dedicata per lo staff e best practice inserite nelle sedi.

10

**IN DIALOGO
CON GLI
STAKEHOLDER**

Un'attenzione costante e una comunicazione trasparente con i portatori di interesse sono le fondamenta dell'approccio adottato da IED.

Non si può infatti parlare di impatto senza rispondere alla domanda "per chi?", né di stakeholder senza definire quale valore si vuole generare per loro. Gli stakeholder sono il "per chi" che ispira e dà senso a ogni azione dell'Istituto, mentre l'impatto è il "cosa", l'effetto positivo che l'organizzazione genera per incontrare le loro aspettative. In una società Benefit stakeholder e impatto sono dimensioni strategiche e operative interdipendenti, due realtà che si definiscono a vicenda.

In linea con questa visione diventa primario comprendere le aspettative e i bisogni di tutte le persone e gli enti che interagiscono con IED, al fine di implementare le attività più efficaci per soddisfarli. IED è consapevole che la costruzione della sua reputazione di prestigio è stata possibile solo grazie al contributo dei propri stakeholder. Questa reputazione è coltivata attivamente attraverso un management inclusivo e partecipativo, in grado di valorizzare l'intera community, dallo staff al corpo docente, dagli studenti ai partner strategici, fino al territorio in cui sono inserite le sedi.

La matrice di correlazione nella pagina seguente mostra visivamente come la strategia di impatto di IED sia un sistema integrato e coerente. Rende esplicito il legame tra i temi materiali, gli obiettivi di beneficio comune, gli stakeholder a cui si rivolgono, le specifiche aree d'azione su cui insistono gli obiettivi. L'intero processo è infine allineato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs).

STAKEHOLDER COINVOLTI	AREA D'AZIONE	FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TEMA MATERIALE	SDGs
<ul style="list-style-type: none"> • Studenti • Comunità locale • Istituzioni pubbliche • Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori • Studenti e comunità locale 	Promozione del talento e della meritocrazia, nonché l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate	<ul style="list-style-type: none"> • Terza Missione, promozione dei diritti umani e del diritto allo studio • Diversità, pari opportunità e inclusione 	4, 10
<ul style="list-style-type: none"> • Studenti • Imprese • Professionisti • Partner 	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e comunità esterna 	Promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in ingresso ed inserimento nel mondo del lavoro • Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica • Impegno nella ricerca e nella progettualità di sistema e innovazione • Sviluppo di relazioni tra IED, persone e aziende 	4, 8, 17
<ul style="list-style-type: none"> • Studenti • Comunità locale • Imprese • Professionisti • Istituzioni pubbliche • Ambiente • Media 	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e comunità esterna 	Diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno nella ricerca e nella progettualità di sistema e innovazione 	4, 11, 12
<ul style="list-style-type: none"> • Comunità locale • Istituzioni pubbliche • Mondo delle associazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori • Studenti e comunità esterna 	Impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica • Luoghi e spazi per la collettività • Diversità, pari opportunità e inclusione 	4, 12

11

**MISURARE
L'IMPATTO
GENERATO**

In adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulle Società Benefit, IED ha scelto di continuare a utilizzare la piattaforma NeXt Index come strumento per la valutazione del proprio impatto.

Questo metodo, accurato e adottato da diverse organizzazioni, permette di analizzare in modo strutturato la sostenibilità aziendale attraverso diverse aree di valore. Per IED misurare l'impatto fornisce un riscontro quantitativo sull'impegno per la sostenibilità e consente di verificare nel tempo il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

IL GOVERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Analizza la trasparenza e la responsabilità nella governance, con un focus sulle scelte strategiche e sul coinvolgimento degli stakeholder interni nel perseguire le finalità di beneficio comune.

LE PERSONE E L'AMBIENTE DI LAVORO

Esamina il rapporto con dipendenti e collaboratori, considerando aspetti come il clima interno, il rispetto della dignità, il dialogo e l'equilibrio tra vita professionale e privata.

I RAPPORTI CON I CLIENTI/CONSUMATORI

Valuta la relazione con l'esterno, misurando il livello di dialogo e coinvolgimento dei clienti, la loro soddisfazione e l'efficacia nella gestione di feedback e reclami.

LA CATENA DI FORNITURA

Analizza la filiera dei fornitori, valutando le scelte operate in termini di responsabilità sociale e ambientale per garantire l'erogazione ottimale dei servizi.

I COMPORTAMENTI VERSO L'AMBIENTE NATURALE

Misura l'impegno verso la tutela dell'ambiente. L'analisi si concentra su temi come la lotta al cambiamento climatico, l'uso di energie rinnovabili e lo sviluppo di progetti di economia circolare.

I COMPORTAMENTI VERSO LA COMUNITÀ LOCALE

Esamina il rapporto con gli stakeholder esterni, con particolare attenzione alla comunità locale. L'area valuta il livello di partecipazione e coinvolgimento del territorio e gli impatti positivi generati a suo beneficio.

Punteggio NeXt Index ESG: 62/100

NeXt Index® ESG - Impresa sostenibile

- **Environmental: 51/100**
- **Social: 72/100**
- **Governance: 76/100**

Data di chiusura dell'esercizio fiscale: 30/06/2025



ied.it
ied.edu